



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA" NUORO

UFFICIO DIREZIONE
Determinazione Adottata

N. 02 dell'8 /11/2019

Oggetto: Presa d'atto dimissioni volontarie per pensione anticipata Dipendente ██████████
██████████ - Istruttore Direttivo Bibliotecario , Categoria Giuridica D1, posizione Ec. D3, con decorrenza 1° Gennaio 2020, regime Quota 100 (Art. 14, D.L. 28 Gennaio 2019, N.4).

Il Commissario Regionale

VISTO il Decreto del Presidente della Regione N. 99 del 2 novembre 2017 che nomina il Dott. Paolo Piquereddu Commissario Regionale per la reggenza del Consorzio per la pubblica lettura "S. Satta" esercitando le funzioni dell'Assemblea, del Consiglio direttivo e del Presidente;

VISTO lo Statuto del Consorzio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/9 del 15/07/1985, Decreto Presidente della Giunta n. 153 del 30/10/1985;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Individuazione dei Servizi, approvato dal Consiglio Direttivo del Consorzio con deliberazione n. 2 del 16.02.2000;

VISTA la deliberazione n. 8 del 4.12.2017, con la quale l'art. 2 comma 1 del citato regolamento d'organizzazione del Consorzio è stato integrato come di seguito: "... ai sensi dell'articolo 53, comma 23 della L. 388/2000, in casi di necessità e urgenza determinati dalla vacanza del Direttore del Consorzio e in assenza di Dirigenti, il Consiglio direttivo può attribuire al Presidente il potere di adottare atti di natura tecnico gestionale, al fine di garantire il contenimento della spesa nonché l'efficienza, efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto legislativo 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000, funzioni e responsabilità della Dirigenza;

TENUTO CONTO che a far data dal 20 settembre 2019 il Consorzio non dispone di alcun dirigente;

CONSIDERATO che il presente atto ricade tra i casi contemplati dall'art. 2 comma 1 del citato regolamento del Consorzio così come integrato dalla citata deliberazione n. 8/2017;

VISTO il Decreto N. 5 del 10 Ottobre 2019 con il quale si autorizza il Dott. Paolo Piquereddu ad adottare gli atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria necessari al contenimento della spesa ed alla salvaguardia dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento della pubblica amministrazione;

VISTO il D. L. 28 Gennaio 2019, N. 4 pubblicato sulla G.U. (Serie Generale N. 23 del 28 Gennaio 2019) recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla L. 28 Marzo 2019, N. 26;

VISTO in particolare l'art. 14 del D.L. 28/01/2019 n. 4 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2019, "... *In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata - quota 100 - al raggiungimento:*

- *di un'età anagrafica di almeno 62 anni*
- *di un'anzianità contributiva minima di 38 anni,*

di seguito definita "pensione quota 100". Il diritto conseguito entro il 31 Dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data, ferme restando le disposizioni del presente articolo. Il requisito di età anagrafica di cui al presente comma, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 12".

DATO ATTO che il predetto art. 14, comma 6 prevede che "...*Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:*

- a) *i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;*
- b) *i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma;*
- c) *la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;*
- d) *limitatamente al diritto alla pensione quota 100, non trova applicazione l'art. 2, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, con modificazioni, dalla legge 30 Ottobre 2013, n. 125".*

VISTA la Circolare INPS N. 11 del 29/01/2019, recante nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata - Pensione quota 100 e che, in particolare al punto 1.3.2 sottolinea che i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (art. 14, comma 6, lett. B), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019;

RILEVATO che la dipendente Sig.ra [REDACTED] ha presentato, in data 13/06/2019, richiesta di collocamento in "pensione anticipata" con decorrenza 01/01/2020 e che la stessa, attraverso il patronato di fiducia INAS, ha inviato telematicamente all'INPS gestione ex INPDAP la richiesta di pensione Anticipata Quota 100 N. Protocollo INPS.5300.17/06/2019.0058286, documentazioni che si allegano alla presente;

VISTI: - il CCNL vigente;

- il D.L. n. 101/2013;

- il D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, N. 26;

- la circolare INPS in materia di pensionamento "quota 100";

ACCERTATO che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative in vigore la dipendente Sig.ra [REDACTED] ha l'età anagrafica prevista dal D.L. N. 4/2019 e il servizio utile per l'accesso alla pensione anticipata "quota 100" e alla data del 31.12.2019 (ultimo giorno lavorativo) maturerà un'anzianità contributiva di 41 anni e N. 3 mesi così costituita:

Periodi - Lavoro	Anni	Mesi	Giorni
Consorzio per la pubblica lettura S. Satta (Tempo Indeterminato Periodo 01/04/1980 – 31/12/2019)	39	9	-
Ricongiunzione ai fini del trattamento di quiescenza	1	6	28
Totale	40	15	28
	41	3	

RITENUTO in ragione di quanto sopra esposto di accogliere la richiesta inoltrata dalla dipendente e di provvedere al suo collocamento a riposo a decorrere dal 1° Gennaio 2020;

ACCERTATA la regolarità dell'istruttoria e l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1) Di richiamare le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate, quale parte integrante;

2) di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, collocando a riposo anticipato con regime "quota 100" la dipendente [REDACTED] avendo la medesima i requisiti di età anagrafica e anzianità contributiva previsti, dal D.L. N. 4/2019, per l'accesso al pensionamento, rispettando i termini di preavviso di sei mesi;

3) di riconoscere alla dipendente il diritto a conseguire la pensione a carico dell'INPS- ex Inpdap con decorrenza 01/01/2020 (sei mesi dopo la domanda di collocamento a riposo);

4) di dare atto che la dipendente maturerà alla data di cessazione (31.12.2019) 41 anni e n. 3 mesi di contribuzione;

5) di inoltrare alla sede INPS, gestione dipendenti pubblici, territorialmente competente, tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza e per la determinazione dell'indennità premio servizio;

6) di dare atto che la presente Determinazione non attiva alcuna movimentazione contabile e che, pertanto, non necessita di "visto di regolarità" contabile che attesti la copertura finanziaria;

7) di notificare il presente provvedimento al dipendente interessato;

8) di trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Contabilità del Personale;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio e nella pagina Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.



Il Commissario Regionale
(Dott. Paolo Piquereddu)

Handwritten signature and date:
11/14 CC